



CITTÀ DI CUSTONACI

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

OGGETTO: VERBALE N. 2 DEL 31/03/2020

Il giorno 31 Marzo 2020 alle ore 09:30 si è riunita, su convocazione della Presidente del Consiglio, Michela Elena Angelo, giusta nota prot. n.4773 del 30/03/2020, presso la Sala Consiliare, del Comune di Custonaci la Conferenza dei Capigruppo, al fine di decidere sulle azioni da intraprendere per gestire l'emergenza "Corona Virus"

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio sig.ra Michela Elena Angelo.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante la dipendente Antonina Cusenza.

Sono presenti:

- *ins. Antonina Maria Cusenza - capogruppo della lista "Condividi Morfino Sindaco";*
- *ing. Giuseppe Bica - capogruppo della lista "SiAmo Custonaci";*
- *il Segretario Comunale - avv. Placido Leone;*
- *il Sindaco - dott. Giuseppe Morfino;*
- *il Responsabile del I Settore – sig.ra Rosa Vultaggio;*
- *il Responsabile del II Settore - dott. Giuseppe Scaduto;*
- *l'Assistente Sociale - dott.ssa Vitalba Simone;*
- *il Responsabile operativo coordinatore del COC - dott. Gioacchino Tranchita;*
- *il Coordinatore dei Volontari Prot. Civile di Valderice - sig. Sebastiano Lentini;*

La Presidente dopo aver precisato la motivazione della Conferenza da la parola all'ing. Giuseppe Bica per esporre le proposte del gruppo "SiAmo Custonaci" il quale sostiene che la prima cosa da fare è informare i cittadini, tramite le pagine ufficiali dei social e anche attraverso il coinvolgimento di tutti i consiglieri comunali che conoscono capillarmente il territorio e i suoi bisogni, e soprattutto cercare di pubblicizzare al meglio i numeri del COC. Inoltre ritiene necessario e urgente fare il possibile per dare un supporto alle famiglie e ai cittadini che già facevano fatica ad arrivare a fine mese e a chi ha perso il lavoro o ha dovuto chiudere l'attività a causa della pandemia. Propone di sospendere o ridurre il pagamento dei tributi locali e degli affitti degli immobili comunali e delle cave.

Interviene il Segretario Comunale che precisa che il prelievo fiscale è un obbligo derivante dalla legge e che il comune non può decidere in merito poiché è obbligato a far pagare le imposte, pertanto non ritiene percorribile la proposta del consigliere. Precisa che il Consiglio può deliberare solo nell'ambito dello spazio concesso dalla legge, ad esempio sulle aliquote da determinarsi all'interno di un intervallo determinato dalla legge stessa.

In ordine alla proposta di sospensione del pagamento dei fitti attivi, il Segretario Comunale rappresenta che la situazione dell'ente non pare consentire l'adozione di tali misure poiché il tasso di morosità degli affittuari è già insostenibile e qualunque misura in tal senso pregiudicherebbe gli equilibri di bilancio.

Interviene a tal proposito il Sindaco che rappresenta al consesso che la Corte dei Conti, esaminando i rendiconti degli ultimi anni, ha evidenziato tra le criticità dell'Ente proprio l'incapacità di riscossione.

Il Segretario Comunale in merito al dovuto da parte delle imprese marmifere, sostiene che il Comune prima dell'emergenza pandemica aveva consentito alle stesse la dilazione del pagamento del canone dovuto, ma nonostante questa agevolazione, gli incassi non si sono avuti. Precisa, inoltre che il mancato incasso delle imposte, si traduce nella difficoltà dell'Ente di erogare i servizi sociali essenziali ai soggetti più fragili e più esposti alle conseguenze economiche della

pandemia e, pertanto, sconsiglia l'adozione di misure che consentano a chi non ha pagato in passato i propri debiti verso il Comune di avere, grazie all'emergenza sanitaria, una ulteriore dilazione che si tradurrebbe in un danno per l'Ente e per tutta la comunità.

Prende la parola il Sindaco il quale conviene con il consigliere Bica sulla necessità di migliorare la comunicazione istituzionale e nell'attuare, per quanto possibile, forme di sostegno. Comunica che il nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto l'anticipazione di 4,3 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale, precisando che tali risorse non costituiscono nuove e maggiori risorse ma solo una anticipazione di somme spettanti ai comuni per l'ordinaria attività. Inoltre, precisa che le maggiori risorse statali ammontano a 400 milioni di euro, di cui circa 50.000 euro per il Comune di Custonaci, con il vincolo di utilizzare dette somme per l'erogazione dei buoni spesa, che consentiranno l'acquisto di generi di prima necessità e alimentari. Il Sindaco precisa che tutto questo avverrà attraverso Servizi Sociali, i quali erogheranno concretamente detti buoni. Il Sindaco sottolinea che l'Assessore Mazzara, la Caritas, le associazioni di volontariato e la Cooperativa La Fenice si sono già attivati per dare aiuto a chi è in difficoltà con la spesa solidale e ricorda che è attivo il conto corrente comunale per ricevere donazioni necessarie per fronteggiare l'emergenza, nella speranza che le imprese ed i cittadini, facciano la loro parte.

Il Sindaco esorta il Responsabile dei Servizi Sociali sig.ra Vultaggio Rosa e il Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Giuseppe Scaduto a trovare la soluzione migliore e più celere per poter avviare nel più breve tempo possibile la concessione dei "Buoni Spesa" a partire dall'acquisizione della disponibilità degli esercenti a fare la convenzione con il Comune, ai criteri da adottare per il rilascio dei buoni spesa e soprattutto trovare la soluzione migliore per evitare il via vai delle persone presso lo l'Ufficio di che trattasi.

Alle ore 11:30 la Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Michela Elena Angelo

*Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/93*

Il Segretario Verbalizzante

f.to Antonina Cusenza